

Il Soprannaturale E La Religione Popolare Nel Medioevo

Il pluralismo religioso delle nostre società occidentali interpella la coscienza credente, chiamata ad interrogarsi sul significato delle religioni a partire dalla propria esperienza di fede in Gesù Cristo. La disciplina che si occupa di valutare, alla luce della parola di Dio e nella prospettiva del mistero salvifico di Cristo e della Chiesa, il ruolo delle religioni nel disegno salvifico di Dio è la teologia delle religioni. Questo saggio, indirizzato soprattutto ai "non addetti ai lavori", ed inteso come introduzione a questa disciplina ancora giovane, vuole presentarne un quadro storico e sistematico così da orientarsi nel ginepraio di dottrine e teorie, secondo la prospettiva della fede ecclesiale. Il testo analizza i rapporti cristianesimo-religioni così come si sono configurati dagli inizi del cristianesimo sino al Vaticano II e al successivo magistero postconciliare. Inoltre tratta le questioni principali di quella che viene chiamata la "teologia generale delle religioni": la questione dell'uomo come essere religioso e la novità apportata dall'evento cristologico, il rapporto tra la salvezza di Cristo e la mediazione delle religioni, la presenza dello Spirito Santo in esse e la sua azione tesa al compimento in Cristo, il ruolo della Chiesa come "sacramento universale di salvezza" per tutti gli uomini e, infine,

il valore religioso dei "libri sacri" delle religioni.

Elementi di scienza sociale, ossia Religione fisica, sessuale e naturale esposizione della vera causa delle tre principali piaghe sociali: la povertà, la prostituzione, il celibato

Il soprannaturale e la religione popolare nel Medio Evo

Istoria apologetica della prodigiosa immagine di Maria Santissima di Montenero ... Terza edizione ... accresciuta dall'autore

La critica scientifica ed il soprannaturale

Il divin salvatore periodico settimanale romano

Nonostante quanto sostengono molti opinionisti (spesso interessati), religione e scienza entrano in competizione sotto molti aspetti: entrambe fanno infatti "affermazioni di esistenza" su ciò che è reale. Per raggiungere lo scopo usano però strumenti molto differenti. La tesi centrale di questo libro, scritto da un biologo evoluzionista, è che l'insieme di attrezzi di cui si serve la scienza, basato sulla ragione e lo studio empirico, è affidabile. Al contrario quello della religione – comprendente la fede, il dogma e la rivelazione – è invece inaffidabile e porta a conclusioni scorrette, non verificabili o contrastanti. Anzi, facendo affidamento sulla fede invece che sulle prove, è la religione stessa la causa

della sua incapacità di trovare la verità. Benché la contrapposizione tra scienza e religione sia parte del più ampio conflitto tra razionalità e irrazionalità, il tema è sempre attuale e di eccezionale importanza. Perché troppo spesso, dall'educazione alla sanità, le istituzioni antepongono la fede ai fatti. Rigoroso e documentato, "O scienza o religione" dimostra implacabilmente come, così facendo, le persone, la società e l'intero pianeta corrono un gravissimo pericolo.

Linee storiche e sistematiche

Annali delle scienze religiose

Ragioni Di Essere Cattolico

Proceedings of the ... International Congress of Philosophy

Il Dialogo Della Chiesa Col Mondo

L'opera si propone di accompagnare il lettore – credente o no – in un percorso attraverso i fatti, i luoghi, i simboli e le notizie più curiose e impensabili del mondo soprannaturale e spirituale delle Religioni mondiali. La religione è parte integrante delle culture mondiali e tocca – a livello sociale – anche la persona non religiosa. Usi e costumi, convenzioni sociali e popolari provenienti dalla religione coinvolgono tutti. Perché dunque non cercare quegli aspetti più insoliti e particolari per stupirsi e conoscere in modo serio, ma divertente un universo inaspettato di notizie e fatti

che riguardano i modi della ricerca del divino, dell'infinito, della sete di soprannaturale.

Il cristianesimo e la scienza moderna. Un'occhiata

Metafisica e religioni: strutturazioni proficue

Teorica del soprannaturale

Studium rivista universitaria

Pensiero e vita religiosa di Enea Silvio Piccolomini prima della sua consacrazione episcopale

Il soprannaturale e la religione popolare nel Medio Evo Studium Il soprannaturale e la religione popolare nel Medio Evo

Ateneo religioso scientifico letterario artistico

Saggi di critica filosofica, politica e religiosa B. Spaventa

Versione Dal Francese

Scienza e la fede, raccolta religiosa

Questo libro è nato in occasione d'un corso di cultura religiosa tenuta a professori universitari laici. Non è pertanto un'opera di erudizione e neppure un saggio di facile divulgazione. Vuole essere semplicemente una guida per chi intenda percorrere le tappe principali dell'apologetica cattolica. Le materie trattate sono numerose e diverse, alcune familiari all'autore per altre ha consultato gli studiosi più competenti facendo del suo meglio per esporre le conclusioni che gli sembravano

convenire al suo intento. La speranza e di aver fatto un'opera utile a due categorie di persone: prima a coloro che cercano e non disperano di trovare una risposta alle questioni supreme; poi a quelli che per dovere o per desiderio di servire vogliono aiutare gli altri presentando loro le verità essenziali. Il semplice discorso fornirà a tutti le basi resistenti di una dottrina che soddisfi lo spirito, pacifichi l'anima e rischiarì l'azione.

saggio storico-religioso

Il soprannaturale e la religione popolare nel Medio Evo. (La religion populaire au Moyen Age. A cura, prem. di Edith Pasztor. Intr. di Pierre Bologni. Rist.).

Ordine naturale e ordine soprannaturale

Manuale cattolico compreso in conferenze religiose tra Eupisto (cattolico) e Filalete (eterodosso) per Raffaele Cercia

Il curioso soprannaturale

Il Medioevo è stato dipinto per lungo tempo come un'epoca in cui la società era uniformemente cristiana e gli individui immancabilmente sottomessi dell'autorità della Chiesa. Negli ultimi decenni gli storici hanno reagito a questa rappresentazione astratta della civiltà medievale, mettendo l'accento sugli aspetti profani e sulla permanenza di una cultura "folklorica" nel seno della cristianità. L'obiettivo di questo libro è mostrare che uomini e donne hanno prodotto anche forme di religiosità eccentriche rispetto al modello dominante, alla cui base c'è la ricerca di un contatto con il soprannaturale tramite mediazioni materiali e concrete:

reliquie, luoghi di culto, immagini devote, santuari. I saggi qui raccolti - tradotti per la prima volta - riguardano in larga misura l'Italia e il piano dell'opera riflette le tematiche comuni ai diversi gruppi di studi. Le prime due sezioni ("La santità dei laici" e "Santità al femminile") s'inseriscono nel solco dei basilari lavori condotti da Vauchez sulla santità e l'agiografia medievali. Quella successiva ("L'uomo medievale e il sacro: luoghi d'incontro") segue sentieri di ricerca meno battuti, affrontando la questione dei luoghi e dei quadri attraverso cui avveniva la mediazione - informale o ritualizzata - tra i fedeli e il soprannaturale: la parrocchia, la cattedrale, le reliquie, il miracolo, la religione civica, il corpo e la tomba. L'ultima sezione ("Tempo e spazio nella religiosità medievale") si interessa dei processi di cristianizzazione dello spazio e del tempo, analizzati in particolare nel contesto dei pellegrinaggi e dei santuari. Ne esce il quadro di un Medioevo che fu senz'altro religioso ma non così "ortodossamente" cristiano come si è sostenuto per lungo tempo. La fede nel soprannaturale e la sua efficacia sul progresso della società umana

Il bricolage religioso

Teorica del soprannaturale, o sia discorso sulle convenienze della religione rivelata colla mente umana e col progresso civile delle nazioni

La Civiltà cattolica

Il cattolico giornale religioso-letterario

Una teologia delle religioni sulla base dell'ermeneutica di Karl Rahner. Malgrado la riserva o, addirittura, l'ostilità generale nei confronti della metafisica e delle religioni nel clima intellettuale di oggi, la tesi di questo saggio crede siano frutto dei processi di strutturazione necessari e, in linea di principio, positivi. Si afferma attraverso prove, sulla base dell'ermeneutica di Karl Rahner, che consentiranno di elaborare una nuova modalità della teologia delle religioni. Le sue principali caratteristiche sono la pretesa di verità (veritatività) e il comprendersi all'interno della relazione (relazionalità). La parte più originale del presente saggio consiste negli ultimi due capitoli, dove da una parte verrà costruttivamente rielaborata una sorta di metafisica, trascendentalmente fondata e fortemente caratterizzata da elementi interpretativi, e dall'altra le religioni mondiali verranno riabilitate e apprezzate come tradizioni salvifiche.

L' antropologia soprannaturale di Antonio Rosmini

Perché la fede è incompatibile coi fatti

Memorie della Reale Accademia delle scienze di Torino

Teologia delle religioni

sincretismo e nuova religiosità